FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 09 dicembre 2017

FIN - CAMPANIA

Sabato, 09 dicembre 2017

FIN - Campania

09/12/2017 **TuttoSport** Pagina 38-39
Tra coppe e A1 C' è Torino-Posillipo 1

09/12/2017 **Il Roma** Pagina 22
Posillipo e Acquachiara, trasferte insidiose 2

09/12/2017 **Il Mattino** Pagina 29
Porzio toglie due giocatori all' Acquachiara del fratello 3

09/12/2017 **La Nazione** Pagina 76
Rari Nantes, sfida all' Acquachiara. Obiettivo sesto posto 4

09/12/2017 **Corriere dello Sport (ed. Campania)** Pagina 40-41
«IN ACQUA È UN ANIMALE!» 5

09/12/2017 **Corriere dello Sport (ed. Campania)** Pagina 40-41 *PAOLO DE LAURENTIIS*
«CON PHELPS HO VINTO DUE VOLTE» 7

09/12/2017 **Corriere dello Sport (ed. Campania)** Pagina 40-41
IL POKERISSIMO DEL DELFINO CARLOTTA «STUDIO E FATICO, NE VALE LA... 9

09/12/2017 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 34 *CLAUDIO ARRIGONI*
Mondiali di nuoto, l' Italia fa festa con 38 medaglie 11

TuttoSport

FIN - Campania

Tra coppe e A1 C' è Torino-Posillipo

(e.m.) Tornano le Coppe europee per la 4ª giornata di Champions League. Nel girone A il Brescia (3 punti) è a Budapest alle 18,30 contro l' Orvosi (6) per sperare nella Final Eight. Nel girone B il Recco (9 punti) alle 20,30 a Szolnok sfida i campioni uscenti (6). In Euro Cup ritorno dei quarti: lo Sport Management alle 19,30 ospita la Stella Rossa già battuta a Belgrado 10-5. Si completa l'8ª giornata di A1: ore 15 Torino 81-Posillipo, 15,30 Bogliasco-Trieste, 16 Florentia-Acquachiara, 16,30 Lazio-Catania.

38 ALTRI SPORT TUTTOSPORT SABATO 9 DICEMBRE 2017

ATLETICA

EURO CROSS E' CRIPPA LA SPERANZA

Sanremo è una città che ingrana dal Dia mabla, a pochi chilometri da Bordighera. In questo luogo nubiloso domani prenderà il via la 24ª edizione del campionato europeo di cross. La spedizione italiana forte di 18 uomini (3 donne) approda in Slovacchia guidata da Stefano Baldini con l'intento di ben figurare. Le cantoni presenti sono ben 37 a testimonianza dell'importanza della manifestazione, che intende rivalersi a Malbork dopo un anno fa sfiorato dalla stoporto africano. Elevato anche il numero dei partecipanti, oltre 370, di cui ben 110 prenderanno il via nella prova juniores.

A SAMORIN DOMANI L'ITALIA GIOCA ALMENO UNA CARTA DA PODIO E SCHIERA 36 ATLETI NELLE SEI FORMAZIONI MASCHILI E FEMMINILI

La punta di diamante azzurra è Yemaneberhan Crippa, che con la corsa che attraversa i campi ha sempre avuto un grande feeling, ed ecco che lo scorso anno (nella categoria Under 23) il ragazzo delle Valli Giudicarie (Trentino) si è ripetuto un bel bronzo a Chia (Cagliari), dopo due ori negli junior (2014 e 2015). Domani con i vari Chiappinelli, Riva, Giacobbe, Cavagna e Colombini, Yemaneberhan intenzionato a salire sul podio alunno a squadra. L'Italia è presente con tutte e sei le formazioni (3 maschili e 3 femminili). M.M.

JEAN TODT III UN RE SOLE

Terzo mandato da presidente Fia, per acclamazione

PIERO GUERRINI

Non aveva avversari candidati e dunque l'elezione era scontata. Ma Jean Todt a 71 anni ha ottenuto un trionfo, un plebiscito per il suo terzo - e da regolamento ultimo - mandato presidenziale della Fia che guida dal 2009. Lui da Peugeot nel rally e da qui poi ad Ferrari, del resto è abituato a vincere. Sa come fare. Perciò appare normale una nomina per acclamazione ed alzata di mano. «È gratificante avere un sostegno così universale. Lo vedo come una conferma della direzione che la Fia ha assunto sotto la mia guida e come incoraggiamento a proseguire il programma che abbiamo perseguito negli ultimi otto anni. C'è ancora molto da fare, ma ciò di cui sono più fiero è la gente che mi circonda. Ora voglio ai raffiorì Tito Barone della Fia su tutto ciò che concerne la mobilità, promuovere l'innovazione, aiutare i membri attuali e accogliere di nuovi. Dobbiamo progredire nell'aspetto sportivo, ma anche in quello della mobilità. E voglio tutto in tal senso la nostra crescita. Anche nei Paesi più piccoli o poveri, dove si recuperano auto che non possono viaggiare oltrove. In Francia nel 1972 si registravano 18.000 morti sulle strade, siamo scesi a 3400. È ancora troppo, ma è qualcosa». Il suo programma sarà articolato su tre punti: «Innovazione, sensibilizzazione e sviluppo di una forte rete di mobilità e di club sportivi». Perché Todt ha una visione precisa: «Dovremo affrontare l'aumento della congestione del traffico in tutte le città principali, l'introduzione di veicoli dalla guida autonoma, il costo crescente della mobilità e lo sviluppo di nuove tecnologie nei paesi sviluppati. Abbiamo bisogno di influenzare la direzione di questi sviluppi e così garantire risultati accettabili per tutti». Anche sul piano sportivo Todt nei primi due mandati ha ottenuto grandi risultati, rilanciando il Mondiale fondamento e sostenendo la nascita e la crescita del Mondiale di Formula E, con monoposto elettriche. Il suo è un regno illuminato.

PUNTA SU INNOVAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, SVILUPPO. E SCHICCHI DAMIANI È VICE PRESIDENTE SPORT

Cresce pure il peso dell'Italia perché l'Assemblea generale della Fia, ha nominato il presidente dell'Automobil Club d'Italia (Aci) Angelo Sticchi Damiani vice presidente mondiale sport Fia. «Chiulla - dice Sticchi Damiani - ancora una volta rafforzata, dispone di una vice presidenza, di un posto al tavolo Fia con Maria Angela Zappia ed è presente in due nuove commissioni particolarmente prestigiose. La rappresentanza consentirà al nostro Paese un ruolo sempre significativo nella definizione di politiche fondamentali per i cittadini: una mobilità sempre più sicura, efficiente, pulita e uno sport automobilistico sempre più spettacolare, armonizzante, ma pure laboratorio di ricerca e tecnologie, modelli di importanti valori culturali e sociali». La rappresentanza Aci è importante anche nel consiglio mondiale Mobilità e Turismo.

GIANPIERO GIUSTINI TERNIVA

Jean Todt, 71 anni, resterà presidente Fia fino al 2021 (AFP/SKY)

CICLOCROSS

Bertolini tricolore come la Lechner

(al.bra.) Giorda (Bertolini, 22 anni, è campione d'Italia alla di ciclocross. ha vinto a Fak di Odiano (Tv) il Gran Premio Sportivi dal Porto internazionale open. Nella gara femminile open si è imposta l'elite Eva Lechner con 32" sulla promettente Francesca Baroni, under 23. Oggi la prova della Challenge Sirp a Gorizia.

PALLANUOTO

Tra coppe e A1 C'è Torino-Posillipo

(e.m.) Tornano le Coppe europee per la 4ª giornata di Champions League. Nel girone A il Brescia (3 punti) è a Budapest alle 18,30 contro l'Orvosi (6) per sperare nella Final Eight. Nel girone B il Recco (9 punti) alle 20,30 a Szolnok sfida i campioni uscenti (6). In Euro Cup ritorno dei quarti: lo Sport Management alle 19,30 ospita la Stella Rossa già battuta a Belgrado 10-5. Si completa l'8ª giornata di A1: ore 15 Torino 81-Posillipo, 15,30 Bogliasco-Trieste, 16 Florentia-Acquachiara, 16,30 Lazio-Catania.

RUGBY

Treviso e Zebre in coppa

(w.b.) Ripartono le Coppe Europee nel rugby. Il Benetton Treviso alle 14,00 sfida gli Scarlets (diretta Eurosport Player) in Champions Cup, le Zebre a Parma in Challenge Cup affrontano il Gloucester.

SKELETON

Domina il coreano Yun

Il coreano Sungbin Yun è il nuovo dominatore dello skeleton. Ha battuto ancora il lettone Martins Dukurs nel bobsleb di Winterberg, per la terza vittoria stagionale consecutiva in Coppa del Mondo. Miglior azzurro Cocchini 24°.

PESI: AI MONDIALI

UNA TRANS D'ARGENTO

Vice campione ieri del mondo, ma fino a 4 anni fa gareggiava fra gli uomini. Ad Anaheim, ai mondiali di sollevamento pesi la 30enne neozelandese Laurel Hubbard ha vinto l'argento nella categoria +90 kg, dominata dall'americana Sarah Robles. Fino a 4 anni fa Laurel si chiamava Gavin e gareggiava in Elite nazionale, fra gli uomini. Poi è cambiato di sesso e l'operazione definitiva del Cio si è tenuta quest'estate. Diventata donna Laurel si è sottoposta ai controlli, ha avuto via libera e ha conquistato la 1ª medaglia nella storia del suo Paese. «È forse uno insulto ai social, vorrei che molti si aprissero, cambiassero mentalità. Molti tecnici del mio sport hanno scoperto chi ero solo alla mia partecipazione, so che è questione complessa. Il Cio si è evoluto, non avrei mai sostenuto una mina, ma sperto che la mia storia serva».

GOLF

Pavan 56° al Joburg

Andrea Pavan è scesa dal 10° al 56° posto con 139 (66 73, -4), ma è rimasta in gara nel Joburg Open, 4° torneo di stagione 2018 dell'European Tour, al Randpark Golf Club di Johannesburg.

Garcia re d'Europa

A Sergio Garcia l'Hilton European Golfer of the year 2017. E' lui il miglior dell'anno sul circuito europeo. Ha prevalso Fleetwood, Rose, Rahm e Hatton, tutti tra i primi 5 della Race to Dubai. Il 37enne di Castellón de la Plana (Valencia), dopo 74 tentativi, ha vinto un Major, l'Augusta Masters, ma pure l'Omega Dubai Classic, l'Andalucia Valderrama Masters e 4° nella Race to Dubai 2017.

BOXE

Lomachenko contro Rigondeaux (FoxSports)

I due volte olimpionici annunciano un massacro nel match più attesa dell'anno. Starotto alle 3 al Madison Square Garden per il Mondiale Wba dei superpiuma Vasyl Lomachenko, ucraino contro Guillermo Rigondeaux. Diretta tv alle 3 su Fox Sports.

TENNIS

Nadal e Muguruza campioni 2017 ITF

Gli spagnoli Rafa Nadal e Garbiñe Muguruza sono gli atleti dell'anno per l'ITF. Dal 1998 (Pete Sampras e Lindsay Davenport) i campioni non erano dello stesso Paese

TUTTOSPORT
DIRETTORE RESPONSABILE PIERO MALINA

NUOVA EDITORIALE SPORTIVA S.r.l.
Direzione, Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Via Ciro Menotti, 11 - 20129 Milano
Centro Business 505 - 20148 Milano
Tel. 0177177511 - posta@tuttosport.com

Fax Direzione e Amministrazione 0177178232
Diffusione 0177178 303
Uscp - Il Messaggero 0177178 4663

PUBBLICITÀ
Concessionaria Esclusiva Pubblicità Italia
SPORT NETWORK
Milano 20124 - Via Mecenate, 90
Tel. 02 36 580 580 - Fax 02 36 580 600
Roma 00185 - Piazza Indipendenza, 11/B
Tel. 06 40 24 81
Fax 06 446 04 84 LO

AVVISO AGLI ABBONATI
Spedizione in Abbonamento Postale
Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1, c. 1 - DCB Milano
Periodico Trisettimanale
Registrazione del Tribunale di Milano n. 7 del 17/01/1945
Iscrizione al Registro Stampa del Centro ROC n. 5294 del 21/12/2000
Iscrizione al Registro Nazionale Stampa n. 4 del 22/01/2001
Iscrizione al Registro Operatori Comunicazione (ROC) n. 5294 del 21/12/2000
Iscrizione al Registro Nazionale Stampa n. 4 del 22/01/2001
Iscrizione al Registro Operatori Comunicazione (ROC) n. 5294 del 21/12/2000
Centro Business 505

CENTRO STAMPA
Mondo Stampa s.r.l. Via Buonarroti, 173 - Monza (MB), Centro Stampa Quotidiani s.r.l. Strada Zona 10 - Bologna-Interporto Zona 10, Centro Stampa Quotidiani Napoli s.r.l. Zona Industriale - Marcianise (CE), Poligrafici Printing S.r.l. Via Ludovico Ariosto, 26 - Roma, SELETTA s.r.l. Viale Italia Nuova, 43 - Malagnino (CR), L'Unione Sarda - Via Omodeo, 212 - Elmas (CA), Sonzogni Editore Raffaele p.a. Via Roberto Lepetit, 7/9 - Monza
Stampa: Torino - Messina
Industria Tipografica Sarnese S.r.l. Via A. Barbarulo, 19 - Ponte (BN)
Responsabile del trattamento dei dati (L. gs. 196/03) PAOLO DE PAOLA
Reg. Tri. Torino 344/48
Certificato N. 8529 del 01/03/2007
Reg. Tri. Milano 7/45
Certificato N. 8529 del 01/03/2007
Sovvenzione diretta
PREZZO ALL'ESTERO (Trasporto € 2,00) Germania € 2,00; Malta € 2,50; Monaco P. € 2,00; Svizzera Fr. 3,00; Inghilterra £ 2,00

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Il Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO Oggi alle 15 i rossoverdi sfidano Torino, un' ora più tardi i biancazzurri fanno visita alla Florentia

Posillipo e Acquachiara, trasferte insidiose

NAPOLI. Mancano solo tre partite prima della sosta natalizia e la Carpisa Yamamay Acqua chiara "inaugura" questo breve cammino oggi a Firenze contro la Florentia, per poi andare a Catania e chiudere il 2017 ospitando a Santa Maria Capua Vetere il 23 dicembre l' Ortigia. I biancazzurri di Paolo Iacovelli saranno dunque di scena a Firenze: la partita, in programma alle ore 16, sarà trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube "Rari Nantes Florentia". Siamo tutti d' accordo che la neopromossa Florentia è la vera e propria rivelazione di questa prima parte di campionato e lo dimostra il suo bel cammino. Ricordiamo, infatti, che sabato scorso è andata a vincere, con ben nove reti di scarto, a Trieste e so prattutto con un poker di gol dell' ex acquachiarino Astarita. Contro i toscani Iacovelli sarà costretto a schierare una formazione molto più giovane rispetto a quella vista di solito, a causa di alcune indisponibilità importanti. Mancheranno, infatti, Blanchard e Spooner, in collegiale a Budapest con la nazionale canadese, e gli infortunati Ciardi e Stellet. Inoltre arà per la prima volta il suo ingresso in formazione il difensore Gerardo Zazzaro, classe 2000.
Il Circolo Nautico Posillipo, invece, scenderà in acqua alle ore 15 presso la Piscina Stadio Monumentale di Torino contro i padroni di casa della Reale Mutua Torino '81.
Coach Roberto Brancaccio dovrà ancora fare a meno di Elio Russo, out a tempo indeterminato per infortunio. Si tratta cer tamente di una perdita importante per il tecnico che, consapevole delle difficoltà della gara di questo pomeriggio, ha dichiarato alla vigilia: «A Torino affrontiamo una squadra in cerca di punteggio. Sappiamo che giochiamo in casa loro dove pubblico e piscina saranno caldi ma dobbiamo affrontarla nel migliore dei modi». Al posto di Russo, anticipa Brancaccio, in lista convocati ci sarà il classe 1999 Antonio Picca, atleta delle giovanili rossoverdi. Una gara sicuramente importante per la quale gli atleti del Posillipo hanno lavorato durante la settimana per migliorare tutti gli aspetti di gioco ancora imprecisi con l' obiettivo di riuscire a mantenere la partita per tutti e quattro i tempi di gioco.

24 ROMA sabato 9 dicembre 2017

SPORT

quotidiano.roma www.ilroma.net

PALLANUOTO Oggi alle 15 i rossoverdi sfidano Torino, un'ora più tardi i biancazzurri fanno visita alla Florentia

Posillipo e Acquachiara, trasferte insidiose

Andrea Lamoglia (Acquachiara)

BASKET
Cuore Napoli Basket, Setablu main sponsor Domani c'è il Rieti

IL GALA Presenti dirigenti, presidente e giocatori del passato
Il Tennis Club Vomero festeggia 110 anni Premiati gli allievi del settore giovanile

ALLA VIGILIA Il Coach Molino: «Vogliamo vincere ancora»
Esame per la Saces Mapei Givova Big match con il Fila San Martino

SCHERMA Esordio positivo per Valerio: ora dovrà vedersela con Rodriguez
È partita la tre giorni del Gran Prix Fie di spada Il napoletano Cuomo approda al tabellone principale

Valerio Cuomo

BIATHLON
Wierer sul podio nella sprint di Hochfilzen

PATTINAGGIO
Finali Grand Prix, Kostner sesta dopo il corto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Il Mattino

FIN - Campania

Pallanuoto È il ct del Canada

Porzio toglie due giocatori all' Acquachiara del fratello

Si completa oggi l' ottavo turno del campionato di serie A1, dopo l' anticipo di mercoledì che ha visto la Canottieri Napoli battuta a Busto Arsizio dallo Sport Management per 14-6. La sconfitta però non ha intaccato la classifica grazie alla caduta del Savona: terza posizione per la Canottieri alle spalle dell' accoppiata di testa Pro Recco-Brescia e della seconda Sport Management.

Un turno importante con lo scontro diretto per la salvezza, anche se il campionato è ancora molto lungo, tra il Posillipo e la Reale Mutua nella piscina di Torino.

Un solo punto divide i napoletani (quota 5) e i torinesi (4). Il tecnico Brancaccio, che dispone di una panchina abbastanza corta, dovrà fare a meno anche di Elio Russo, pedina importante nel gioco posillipino, al suo posto il diciottenne Antonio Picca.

Tre punti importanti per entrambi i club, pronostico favorevole ai padroni di casa: il Posillipo scenderà in acqua con l' obiettivo di risalire in classifica. Ha sottolineato il tecnico Brancaccio: «A Torino affrontiamo una squadra in cerca di punti. Troveremo un pubblico molto caldo, dobbiamo giocare lagara nel migliore dei modi».

Sabato 9 dicembre 2017
Il Mattino

Sport 29

Judo A Ostia ha vinto il tricolore under 15 nei 66 kg: prima l'inchino e poi l'abbraccio al papà-maestro

Saga Maddaloni, è l'ora di Bright

Il figlio adottivo di Gianni punta ai Giochi di Tokyo 2020 Il fratello Pinxe «Può farcela»

Gianluca Agata

L'Arma sportiva Il ragazzo è cresciuto e studia a Scampia «Mi piacerebbe entrare nel gruppo dei Carabinieri»

Una giornata d'oro

Pallanuoto È il ct del Canada

Porzio toglie due giocatori all'Acquachiara del fratello

Lucio C. Pomicino

La storia Laurel Hubbard si chiamava Gavin

Sollevamento pesi, una trans vince l'argento ai Mondiali

Alessandro Castellani

FUELED BY PAST AND PRESENT

TIMEX

Il figlio adottivo di Gianni punta ai Giochi di Tokyo 2020 Il fratello Pinxe «Può farcela»

Gianluca Agata

'O Maé, come lo chiamano nella sua palestra della Star Judo club a Scampia ne ha fatta un'altra delle sue. Ha alzato sul tatami un altro piccolo campione che farà parlare di sé alle Olimpiadi di Tokyo 2020, quando avrà diciassette anni, oppure a Parigi 2024 quando ed avrà ventiquattro. E così dopo Pino, oro alle olimpiadi di Sydney 2000, Laura, 13 volte campionessa italiana e moglie del pugile Clemente Russo, Marco, due volte campione Europeo, e Serena, cittura marrone, figli del primo matrimonio Tiziana, maestro di danza e Francesco, allenatore di judo, nati dall'unione con la seconda moglie, ecco spuntare lo stesso Bright, figlio adottivo di Gianni Maddaloni e Pinxe campione Italiano Under 15 nonostante che ha di anni ne abbia solo quattordici.

Campione di 66 kg. Al Palo Pellicone di Ostia il judoka classe 2003 ha vinto cinque incontri su sei per ippon, cammandando il percorso tracciato dai suoi fratelli, quelli dei campioni. Un coloso di almno per i suoi 14 anni, che quando scrivile accende tutto il vivo, gli occhi, i lineamenti in uno sguardo che è cocciolga. «E' certo che voglio andare alle Olimpiadi» dice. Per Gianni Maddaloni il gesto di ripetere più bello. Scendendo dal tatami dopo la vittoria prima l'inchino dovevo al maestro, poi l'abbraccio nei confronti del papà. Un ringraziamento che parte da lontano. A due anni questo folletto conosce in un cimiterate di Qualiano, minestra cane in cui era stato scaraventato il piccolo, dove Maddaloni stanno per un rinvenimento prima comunione. Madre nigeriana e padre della Costa d'Avorio, gitano di casa in casa, di affido in affido. Gianni Maddaloni li prende ancora che gli ha regalato una bambina e un cagnone. «Ho sempre desiderato adottare un bambino di colore- racconta 'O Maé - Mia figlia Serena aveva 6 mesi, ero felice pensando ancora in maniera. I figli sono di chi li cresce. A due anni e due mesi è salito sulla materassina per non scendere più. «L'obiettivo è di portarlo a Tokyo 2020 quando avrà solo 17 anni. Il prossimo anno comincerà con gli juniores, la categoria più giovane per vedere di che pasta è fatto. Intanto l'analogia con Pino c'è: prima del combattimento corre verso la materassina con cesone bacon lulu - Pino lo sappiamo: «E' matuto, può farcela. Ho l'impressione del sfrapidesco di Sydney. Marco aggiunge: «Così la chiamo Maddaloni il perpetuo». E Laurel? «Lei era troppo impegnata a rispondere» scherza Gianni Maddaloni. Con chi? «Con Clemente. Dopo cinque anni hanno voluto celebrare nuovamente il matrimonio a Capodimonte».

Bright è un figlio di Scampia: solo, elementari, medio, ora il linguistico, «ma non vi preoccupate mi stanno aiutando». I figli sono di chi li cresce. A due anni e due mesi è salito sulla materassina per non scendere più. «L'obiettivo è di portarlo a Tokyo 2020 quando avrà solo 17 anni. Il prossimo anno comincerà con gli juniores, la categoria più giovane per vedere di che pasta è fatto. Intanto l'analogia con Pino c'è: prima del combattimento corre verso la materassina con cesone bacon lulu - Pino lo sappiamo: «E' matuto, può farcela. Ho l'impressione del sfrapidesco di Sydney. Marco aggiunge: «Così la chiamo Maddaloni il perpetuo». E Laurel? «Lei era troppo impegnata a rispondere» scherza Gianni Maddaloni. Con chi? «Con Clemente. Dopo cinque anni hanno voluto celebrare nuovamente il matrimonio a Capodimonte».

Pallanuoto È il ct del Canada

Porzio toglie due giocatori all'Acquachiara del fratello

Lucio C. Pomicino

Si completa oggi l'ottavo turno del campionato di serie A1, dopo l'anticipo di mercoledì che ha visto la Canottieri Napoli battuta a Busto Arsizio dallo Sport Management per 14-6. La sconfitta però non ha intaccato la classifica grazie alla caduta del Savona: terza posizione per la Canottieri alle spalle dell'accoppiata di testa Pro Recco-Brescia e della seconda Sport Management.

Un turno importante con lo scontro diretto per la salvezza, anche se il campionato è ancora molto lungo, tra il Posillipo e la Reale Mutua nella piscina di Torino.

Un solo punto divide i napoletani (quota 5) e i torinesi (4). Il tecnico Brancaccio, che dispone di una panchina abbastanza corta, dovrà fare a meno anche di Elio Russo, pedina importante nel gioco posillipino, al suo posto il diciottenne Antonio Picca.

Tre punti importanti per entrambi i club, pronostico favorevole ai padroni di casa: il Posillipo scenderà in acqua con l'obiettivo di risalire in classifica. Ha sottolineato il tecnico Brancaccio: «A Torino affrontiamo una squadra in cerca di punti. Troveremo un pubblico molto caldo, dobbiamo giocare lagara nel migliore dei modi».

L' Acquachiara, ancora a zero punti, gioca a Firenze contro la Florentia che con il favore del fattore campo cercherà di rinforzare la sua posizione di centroclassifica. I fiorentini, neopromossi, sono la rivelazione del campionato e nelle loro file c' è l' ex Astarita, che nel turno scorso di campionato ha segnato 4 reti. Nell' Acquachiara, che sarà priva di quattro titolari (Blanchard, Spooner, Ciardi e Stellet: i primi due impegnati nel collegiale a Budapest con la nazionale canadese, guidata da Pino Porzio, fratello del patron della società Franco), debutto del giovane Gerardo Zazzaro.

Terzo turno nel torneo di serie A2 con la capolista Studio Senese Cesport ospite ad Anzio del Latina, squadra allenata da Mirarchi, che tenterà di bloccare la marcia della formazione napoletana neopromossa in campionato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Pallanuoto A1 A Bellariva (ore 16) occasione assolutamente da sfruttare contro l' ultima della classe

Rari Nantes, sfida all' Acquachiara. Obiettivo sesto posto

12 SABATO 9 DICEMBRE 2017 | VARIE FIRENZE

RUGBY
TROFEO ECCELLENZA - 3ª GIORNATA

APPUNTAMENTO AL RUFFINO STADIUM (ORE 15) SECONDA PARTITA NELLA COMPETIZIONE NELLA PRIMA PARTITA KO CON LE FIAMME ORO

I Medicei contro la Lazio Spazio alle seconde linee

Sostanzioso turn over: fascia di capitano affidata a Cosi

Paolo Mugnai

TERZA GIORNATA del Trofeo Eccellenza con la Toscana Aeroporti I Medicei che ospita oggi alle 15 al Ruffino Stadium Mario Lodigiani la Lazio 1927 (arbitro Grecchi di Brescia). Per i bianconeri-rossi si tratta della seconda partita nella competizione, dopo avere saltato il primo turno per riposo e perso a Ponte Galeria contro le Fiamme Oro Rugby. Adattato a un sostanzioso turn over, il Quindici di Presutti e Basson uscì allora sconfitto per 45-10. Con i cremisi a guidare la classifica del girone 2 a 9 punti, va così di scena a Firenze il confronto tra le due formazioni ancora a zero vittorie, con i fiorentini che optano anche in questa occasione per dare spazio ai giocatori che hanno avuto finora meno minutaggio in campionato. In campo, dunque, una prima linea formata da Zilerti, Corbetta e Battisti, in seconda Savia con Brancoli e in terza Chiarucci, Bottacci e Cosi, quest'ultimo con la fascia di capitano al posto di Maran infortunatosi dopo pochi minuti subito scorso contro il Rovigo. Mediano di mischia, esordio in prima squadra per Estokì, già utilizzato da Lo Valvo con i cadetti e proveniente dal Modena Rugby. Alla seconda partita consecutiva, dopo quella di campionato, è confermato all'ala Morsellino, mentre 'killer' Lubian partirà dalla panchina sostituito nel quindici iniziale da Gi. Ai centri Rodwell e Mattoccia, con McCann prosto a subentrare nella ripresa mentre estremo sarà il giovane Cornelli.

Presutti è chiaro
«Proseguiamo con il programma che ci siamo prefissi all'inizio: in campo chi gioca di meno»

PASQUALE PRESUTTI conferma in pratica le scelte di fondo già fatte dalla Toscana Aeroporti I Medici nel Trofeo Eccellenza: «Noi proseguiamo con il nostro programma iniziale così, come abbiamo già fatto contro le Fiamme Oro, utilizziamo di più in coppa chi ha avuto meno spazio in campionato. Abbiamo comunque predisposto una squadra per cercare di ben figurare».

MEDIANO DI APERTURA Simone Cornelli, 19 anni

Tennistavolo Luise e Reali ok al '4T'

E' MARCO LUISE del TT Firenze l'imperatore della terza tappa del «Torneo 4T» che, dopo aver inseguito il titolo nelle due precedenti tappe, non fallisce l'appuntamento con la vittoria, imponendosi per 3-0 su Bartek Hlebowicz, già protagonista dello scorso torneo. Terzo classificato il veterano Orlando Matarazzo. Miglior giocatrice del torneo è Costanza Reali.

La Hyundai IX35 e la Toyota Mirai in piazza della Signoria

Motori La mobilità sostenibile con auto all'avanguardia. Stop all'inquinamento

'Hydrogen Tour' in piazza della Signoria

IERI hanno fatto tappa a Firenze in piazza della Signoria la Hyundai IX35 e la Toyota Mirai di «Hydrogen Tour». Un viaggio che attraversa l'Europa per trasmettere il messaggio che il Vecchio Continente è pronto per le energie alternative, anche nella mobilità. Il tour sulle auto a idrogeno, partito il 5 dicembre da Bruxelles, arriverà a Napoli l'11 per aprire la settima edizione della European Fuel Cell Technology & Applications Piero Lunghi Conference (www.europeanfuelcell.it), organizzata da Atena scarl-Distretto Alta Tecnologia, Energia, Ambiente, Enea, Università degli studi di Napoli Parthenope e Università di Perugia, dedicata alle energie green e alla mobilità sostenibile. Con la sua «carica elettrica», Hydrogen Tour da il via al programma delle festività con l'accensione del grande albero in piazza del Duomo e il lancio di F-Light, il festival delle luci che coinvolge i principali edifici storici fiorentini. Piazza della Signoria ha ospitato, alla presenza del sindaco Nardella, le auto elettriche a idrogeno e celle a combustile.

Pallanuoto A1 A Bellariva (ore 16) occasione assolutamente da sfruttare contro l'ultima della classe

Rari Nantes, sfida all'Acquachiara. Obiettivo sesto posto

CON LE RARIGIRL a riposo nel campionato in rosa, occhi puntati sulla maschile biancorossa impegnata oggi alle 16 alla Nannini di Bellariva con i napoletani dell'Acquachiara. Giornata comunque dimezzata per l'A-1 maschile poiché in settimana si sono disputati tre anticipi dell'ottavo turno a causa gli impegni europei di Recco, Brescia e Sport Management. Contro l'ultima in classifica, unica ancora a zero punti, un'occasione d'oro per la RN Florentia di superare l'Ortigia e portarsi al sesto posto. Completamente rinnovatasi nell'organico e composta ora da quasi tutti under-20, la società napoletana ha dato il via ad un nuovo corso spostando anche il proprio impianto di gioco dalla Scandone alla piscina di S. Maria Capua Vetere. Nella Rari mister Tofani non disporrà di Generini ed Eskert convalescenti dopo gli interventi operatori. Salvo sorprese, quasi certa quindi fra i fiorentini la riconferma di Duccio Vannini mentre al centro dell'attacco, a dar man forte a Tomasic, dovrebbe esserci nuovamente la volta dell'altra giovane speranza, Niccolò Benvenuti classe '99. Per questa formazione, quasi a ricalcare quella di otto giorni nella trionfale trasferta di Trieste: Cicali, Vannini, Benvenuti, Coppoli, F. Turchini, Bini, T. Turchini, Dani, Razzi, Tomasic, Astarita, Di Fulvio, Sammarco e Maurizi. Risultati degli anticipi: Recco-Ortigia 16-2; Savona-Brescia 4-7; Sport M.-Can. Napoli 14-6. Le altre gare di oggi: Torino-Posillipo: Bogliasco-Trieste; Lazio-Catania; RN Florentia-Acquachiara (ore 16, arbitri Pinato e Carmignani). La classifica: Recco e Brescia 24, Sport Man. 21, Can. Napoli 16, Savona 13, Ortigia 11, Florentia e Lazio 9, Catania7, Trieste5, Torino 4, Bogliasco3, Acquachiara 0. Paolo Pepino

ROMBER Matteo Astarita è insieme a Mislan Tomasic il miglior marcatore della Rari con 11 segnature

Basket B2 donne PFF, arriva Ghezzano

SCENDONO in campo tutte oggi le fiorentine impegnate nell'ottavo giornata del campionato di serie B. Si comincia alle 18.45, a San Marcellino, con il derby fra Il Fotosamatore Florence e Don Bosco Figline. Alle 20.30 è il turno della Tito Avvenire 2000 Rifredi, che ospita al PalaValenti il finalino di coda Le Mura Spring Lucca. Chiude alle 21 la capolista e imbattuta Palagiaccio PFF, che riceve al PalaCoverciano la GMV Ghezzano.

Volley B2 donne
TVF-San Michele Match fra opposti

SI APRE con un derby la nona giornata del campionato di B2. Oggi alle 18, al PalaPirandello, si sfidano il Team Volley Firenze e la San Michele, che attraversano due momenti opposti: la squadra di Stefanuto è pesantissima con un solo punto, e non ha ancora vinto una partita, mentre quella di Raffa viene da quattro vittorie di fila. Alle 18.30, al Palacarbonari di Jesi, va in scena il big match fra la Pieralisi Pan Jesi e la capolista Valdarnisinsieme. Alle 21 tocca alla Rinascita Firenze, attesa a Montespertoli dal Montesport: un match difficile, contro la quinta forza del campionato. Domani alle 18 chiude il finalino di coda Tecnofire Pontenedoico, che ospita a San Francesco di Pelago l'Italiana Pellami Monte San Giusto. Prat

CON LE RARIGIRL a riposo nel campionato in rosa, occhi puntati sulla maschile biancorossa impegnata oggi alle 16 alla Nannini di Bellariva con i napoletani dell' Acquachiara. Giornata comunque dimezzata per l' A-1 maschile poiché in settimana si sono disputati tre anticipi dell' ottavo turno a causa gli impegni europei di Recco, Brescia e Sport Management.

Contro l' ultima in classifica, unica ancora a zero punti, un' occasione d' oro per la RN Florentia di superare l' Ortigia e portarsi al sesto posto. Completamente rinnovatasi nell' organico e composta ora da quasi tutti under-20, la società napoletana ha dato il via ad un nuovo corso spostando anche il proprio impianto di gioco dalla Scandone alla piscina di S. Maria Capua Vetere. Nella Rari mister Tofani non disporrà di Generini ed Eskert convalescenti dopo gli interventi operatori. Salvo sorprese, quasi certa quindi fra i fiorentini la riconferma di Duccio Vannini mentre al centro dell' attacco, a dar man forte a Tomasic, dovrebbe esserci nuovamente la volta dell' altra giovane speranza, Niccolò Benvenuti classe '99.

Per questa formazione, quasi a ricalcare quella di otto giorni nella trionfale trasferta di Trieste: Cicali, Vannini, Benvenuti, Coppoli, F. Turchini, Bini, T. Turchini, Dani, Razzi, Tomasic, Astarita, Di Fulvio, Sammarco o Maurizi.

Risultati degli anticipi: Recco-Ortigia 16-2; Savona-Brescia 4-7; Sport M.-Can. Napoli 14-6.

Le altre gare di oggi: Torino-Posillipo: Bogliasco-Trieste; Lazio-Catania; RN Florentia-Acquachiara (ore 16, arbitri Pinato e Carmignani).

La classifica: Recco e Brescia 24, Sport Man. 21, Can. Napoli 16, Savona 13, Ortigia 11, Florentia e Lazio 9, Catania7, Trieste5, Torino 4, Bogliasco3, Acquachiara 0.

Paolo Pepino.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

9 dicembre 2017
Pagina 40-41

Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

Da un anno il tecnico segue Le Clos: «Ragazzo straordinario, a volte bisogna fermarlo»

«IN ACQUA È UN ANIMALE!»

Di Nino: «Si allena come un europeo ma gareggia col carattere africano»

Andrea Di Nino guida la pattuglia degli allenatori italiani di nuoto che lavora all' estero. Oggi all' Energy Standard, fa base in Turchia e ormai da un anno segue Chad Le Clos, che si è affidato a lui dopo Rio 2016.
Di Nino, 45 anni e fondatore dell' Adn Swim Project, ha una grande esperienza internazionale e una certa confidenza con gli anti -Phelps: in passato ha allenato Cavic (ricordate l' arrivo al fotofinish dei 100 farfalla a Pechino 2008? Il tecnico di Cavic era proprio Di Nino). Nel 2012 altro argento olimpico con Evgeny Korotyshkin, sempre alle spalle di Phelps. Con Le Clos ha iniziato un percorso che lo porterà a Tokyo 2020.
L' intesa tra i due è fortissima, molto legati fuori dall' acqua ma altrettanto rispettosi dei ruoli durante l' allenamento: «E' un ragazzo straordi nario, a volte bisogna fermarlo... nuota in qualsiasi condizione, anche in mezzo ai bagnanti. E' bello allenarlo».

SABATO 9 DICEMBRE 2017 NUOTO CORRIERE DELLO SPORT - STADIO 41

IL PERSONAGGIO

Il bacio alla mamma Geraldine malata
«Unbelievable, incredibile. È il titolo del documentario visibile su youtube che racconta la vita di Le Clos senza nascondere niente, neanche la malattia del genitore a pochi mesi dai Giochi di Rio. In questa immagine Chad saluta la madre il giorno della partenza

La grande passione per la boxe
Un inedito Le Clos sul ring con tanto di guantoni. Si ispira ad Ali e gli piace combattere, soprattutto in acqua. Ma dopo la gara finisce tutto: «Come nel pugilato gli avversari si rispettano sempre e possono anche essere amici»

Budapest 2017, l'oro firmato Italia
L'estate scorsa, ai Mondiali di Budapest, Le Clos torna a vincere i 200 farfalla sotto la guida di Andrea Di Nino. Sul podio, con i genitori in tribuna, scoppia in lacrime: «Il voltro Paese mi ha accolto benissimo, voglio ringraziare tutti per il calore che mi dimostrate»

4
I successi nella World Cup
Le Clos, dopo i successi del 2011, 2013 e 2014, ha vinto quest'anno la sua quarta Coppa del Mondo. Montegrotti finale di 150mila dollari

2
Record in vasca corta
100 e 200 farfalla sono il terreno di caccia del sudafricano che detiene i record del mondo in vasca corta di entrambe le distanze

TUTTA LA CARICA AGONISTICA DEL SUDAFRICANO CHAD LE CLOS 25 ANNI

Da un anno il tecnico segue Le Clos: «Ragazzo straordinario, a volte bisogna fermarlo»

«IN ACQUA È UN ANIMALE!»

Di Nino: «Si allena come un europeo ma gareggia col carattere africano»

di Paolo de Laurentiis

Andrea Di Nino, 45 anni, e Le Clos ad Aveiro: il sudafricano ha ricevuto la maglia personalizzata della squadra di basket

LA TENDENZA
TANTI TECNICI ITALIANI HANNO SCELTO L'ESTERO

Di Nino è il più titolato ma come lui lavorano all'estero anche altri tecnici italiani. Solo per citarne alcuni: Bosini, ex azzurro, è il ct della Repubblica Ceca; Nicola Cassio allena in Svizzera come Melani. Rosso e Nuria vivono da anni in Turchia e in Florida Gianluca Allavoni gestisce il suo team

PARALIMPICI
La Gilli, baby ipovedente torinese, ha dominato i Mondiali
IL POKERISSIMO DEL DELFINO CARLOTTA
«STUDIO E FATICO, NE VALE LA PENA»

di Lorenzo Tagliabue
FLORIANÓPOLIS

Carlotta Gilli, 16 anni, sul podio di Città del Messico

Che vuol dire lavorare all' estero con atleti stranieri?
«E' un' esperienza continua, umana e tecnica. Non puoi pensare di imporre il tuo modo di lavorare, devi adattarti, capire con chi hai a che fare. Un atleta di alto livello ha già un modo particolare di pensare e di vivere la competizione, a maggior ragione se viene da una cultura diversa dalla tua. Non c' è una regola: l' esperienza ti fa crescere e se tornassi indietro non farei le stesse cose».

E' stato difficile costruire un rapporto con Le Clos?
«No, perché è facile andare d' accordo con Chad e il papà, sempre molto presente, rispetta il mio ruolo».

Tecnicamente ha margini di miglioramento?
«Molti, ma anche in questo caso bisogna fare attenzione: ha 25 anni, intervenire trop te gli allenamenti, se le assimila poi in gara ha le energie fisiche e mentali per fare quello che vuole. Ma devo dire la verità: è una chiave che mi è stata suggerita qui in Italia, neanche da un allenatore, l' estate scorsa. Io ho fatto in modo che lui potesse farla sua e portarla in acqua».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Tradotto?
«Allenati come un europeo, gareggia con il tuo temperamento africano».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

«CON PHELPS HO VINTO DUE VOLTE»

Le Clos: «La cosa più difficile non è stata batterlo, ma tornare a vincere dopo averlo fatto. Mi ispiro a Mandela e ad Ali per ciò che ha fatto fuori dal ring»

40 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO NUOTO SABATO 9 DICEMBRE 2017

IL PERSONAGGIO

DALL'ANONIMA PISCINA DI DURBAN AL TETTO DEL MONDO LA STORIA DI UN CAMPIONE CHE STA FACENDO GRANDE IL SUDAFRICA

La piscina dell'infanzia

La gioia di papà Bert

L'omaggio di Phelps

Incontro con il campione olimpico e mondiale dei 200 farfalla, che a Londra 2012 sconfisse il più grande

«CON PHELPS HO VINTO DUE VOLTE»

Le Clos: «La cosa più difficile non è stata batterlo, ma tornare a vincere dopo averlo fatto. Mi ispiro a Mandela e ad Ali per ciò che ha fatto fuori dal ring»

LA SCHEDA

POKER DI PODI OLIMPICI E ORI MONDIALI

di Paolo de Laurentiis

Chiamalo destino.
Durban, 1992: nasce Chad Le Clos, pochi mesi prima che il Sudafrica venga riammesso alle Olimpiadi.
2004: il giovane Chad scopre i Giochi in tv, è l' anno di Michael Phelps, delle sei medaglie d' oro. Dall' altro lato del mondo, in una piscina trascuratissima con l' acqua fredda e il fondo incrostato, un ragazzo sudafricano sogna a occhi aperti: i Giochi, il successo, proprio contro quel gigante che sembra imbattibile.
Londra, 31 luglio 2012: le strade si incrociano e accade l' impensabile. Phelps cade sotto i colpi di un ventenne impertinente che gareggia come un pugile sul ring. Le Clos batte il più forte, sorprende il mondo. E anche se stesso.
«Uno shock. Oggi, a distanza di anni, posso dire che battere Michael è stata la cosa meno complicata della mia carriera. Le difficoltà sono venute dopo.
Tornare a vincere dopo aver battuto Phelps è stato infinitamente più difficile. Per tutti non ero più Chad, ma "quello che aveva battuto il numero uno". Io per primo, dopo l' oro di Londra ho cominciato a pretendere sempre di più da me stesso. Sono le regole del gioco e le accetto. Ma erano troppe cose tutte insieme».
Oro mondiale nel 2013, poi quei 200 farfalla («My baby», li chiama quasi per nome) diventano un problema. Chad non vince più e nel 2016, Olimpiadi di Rio, il destino gli presenta il conto. I genitori si ammalano, tutti e due, di cancro: «Salutarli prima di partire per il Brasile è stato terribile, stavo andando via per settimane e non sapevo se li avrei rivisti. Ci sono momenti nella vita in cui devi affrontare le cose difficili con le poche risorse che hai, senza bluffare. Le Olimpiadi, per me e per la mia famiglia, erano importanti. Non potevo non andare. Ho fatto tutto quello che potevo, non ho vinto l' oro (fuori dal podio nei 200 farfalla, ma comunque due argenti nei 100 farfalla e 200 stile libero; ndr) ma ritrovare a casa mamma e papà è stata la cosa a cui tenevo di più».
Il cerchio si è chiuso pochi mesi fa: sotto la guida di Andrea Di Nino, allenatore italiano che lo segue da quasi un anno, Le Clos torna a vincere i 200 farfalla ai Mondiali di Budapest. Mamma e papà sono in tribuna. Oggi, a 25 anni, Chad Le Clos è un giovane uomo pienamente consapevole del proprio ruolo e delle proprie origini.
«Tutto questo senza Nelson Mandela non sarebbe stato possibile. Lui ha portato il nostro Paese fuori

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Continua -->

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

dall' apartheid, lui ha permesso a tutti noi di colti vare il sogno olimpico».

Chi è Mandela per un giovane sudafricano?
«Una sola parola: freedom.
Libertà. Ci ha fatto vedere un mondo diverso da quello che conoscevamo».

E il Sudafrica di oggi che Paese è?
«Un posto meraviglioso, un bel clima, belle ragazze (e ride; ndr) con gli stessi pericoli di altri Paesi. Mi è capitato di girare da solo anche di notte e non mi è mai successo niente. Sì, ci sono posti pericolosi ma questo non succede soltanto da noi».
Il legame con la propria terra è fortissimo malgrado una vita da giramondo: l' allenatore italiano, la base tecnica in Turchia.
«Io fin da piccolo volevo costruirmi una carriera nello sport. Torno sempre volentieri nella mia vecchia piscina di Durban, ma se voglio rappresentare al meglio il mio Paese so che devo fare molto di più e trovare le condizioni migliori per esprimermi, in qualsiasi parte del mondo».

Phelps è stato un avversario ma anche un' ispirazione?
«Sì, dal punto di vista sportivo. Ma sono molti i personaggi a cui mi ispiro. Di Mandela abbiamo già parlato, se devo fare un altro nome dico Mohammed Alì e non per i suoi successi, quanto piuttosto per quello che ha fatto per gli altri fuori dal ring».

E Chad Le Clos cosa fa per gli altri?
«Quando è possibile, vado dai ragazzi che vivono nelle zone più povere del mio Paese. Preferisco andare io da loro, aiutare sul campo.
Non dedico a queste cose il tempo che vorrei perché A proposito di Alì e di boxe... sono nel pieno della mia carriera, ma in futuro sarà diverso».
«Guarda, guarda (prende l' iphone e apre il video di un match con il fratello nel giardino di casa, arbitra il padre: volano pugni veri e anche li vidi...; ndr). In acqua io combatto, sempre. E' il motivo per cui mi guardo sempre intorno anche se non si dovrebbe fare. Mi piace il contatto fisico, vivo il nuoto nello stesso modo.
Ma dopo la gara finisce tutto. Se Michael fosse qui, non avrei nessuno problema a passare del tempo con lui. Fuori dall' acqua io non ho nemici».
Dentro è un' altra storia.

PAOLO DE LAURENTIIS

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

La Gilli, baby ipovedente torinese, ha dominato i Mondiali

IL POKERISSIMO DEL DELFINO CARLOTTA «STUDIO E FATICO, NE VALE LA PENA»

SABATO 9 DICEMBRE 2017 NUOTO CORRIERE DELLO SPORT - STADIO 41

IL PERSONAGGIO

Il bacio alla mamma Geraldine malata

La grande passione per la boxe

Budapest 2017, l'oro firmato Italia

4

I successi nella World Cup

2

Record in vasca corta

TUTTA LA CARICA AGONISTICA DEL SUDAFRICANO CHAD LE CLOS 25 ANNI

Da un anno il tecnico segue Le Clos: «Ragazzo straordinario, a volte bisogna fermarlo»

«IN ACQUA È UN ANIMALE!»

Di Nino: «Si allena come un europeo ma gareggia col carattere africano»

LA TENDENZA

TANTI TECNICI ITALIANI HANNO SCELTO L'ESTERO

PARALIMPICI

La Gilli, baby ipovedente torinese, ha dominato i Mondiali

IL POKERISSIMO DEL DELFINO CARLOTTA

«STUDIO E FATICO, NE VALE LA PENA»

Tra le principali artefici dell' exploit azzurro ai Mondiali di nuoto paralimpico disputati a Città del Messico c' è senza ombra di dubbio l' esordiente torinese Carlotta Gilli, 16 anni, recentemente passata dalle normo dotate della FIN alla FINP.

Con il suo talento e la sua classe innata, la più piccola della comitiva ha contribuito in modo decisivo al grande successo in terra messicana dove l' Italia si è piazzata terza nel medagliere, grazie ad un bottino di 38 medaglie (20 ori, 10 argenti e 8 bronzi, la miglior prestazione di sempre; di Federico Morlacchi nei 400 sl S9, Monica Boggioni nei 150 misti SM3-4 e Simone Barlaam nei 50 sl S9gli ultimi successi), sbaragliando con soli undici elementi la concorrenza di nazionali blasonate e numericamente superiori (56 i Paesi partecipanti per oltre 300 atleti).

«Per me che era l' esordio è stato davvero bellissimo, ho vissuto emozioni indimenticabili» ha affermato raggiante con la sua parlantina sciolta e la risata contagiosa, ieri, appena atterrata a Fiumicino, la piccola Phelps, o se preferite il "Delfino di Muncalè", come la chiamano dalle parti di Moncalieri, dove vive la nuotatrice piemontese afflitta dalla malattia di Stargardt, una retinopatia congenita (residuo visivo di 1/10). «Cinque ori (e un argento, su sei gare; ndr) non sono pochi ma li ho voluti fortemente. Avevo la speranza, non la certezza di fare così bene».

E già perché l' atleta della Rari Nantes Torino ha condito le sue cinque super gare con due record: quel lo del mondo nei 100 farfalla (1'02"64) e quello dei campionati nei 50 sl. Da 100 dorso, 100 sl - unica ad abbattere il muro del minuto 200 misti i suoi altri ori, conditi dall' argento nei 400 sl.

Un cammino spedito il suo, con distacchi davvero incredibili dati alle rivali, eccetto in una gara. «La prima, i 100 dorso, che non sono la mia specialità, è stata la più dura. Ho combattuto fino alla fine con l'americana e ho dovuto dare il 100%. La preparazione è servita e ho messo a frutto i particolari».

Diligente alunna (avanti di un anno) al liceo scien tifico Valsalice, si barcamena tra studio e allenamenti intensi, anche due volte al giorno: in vasca dalle 6.30 alle 7.30, poi sui banchi e, dopo scuola, ancora con i piedi in acqua («Ma ne vale la pena e sono gratificata»).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

I risultati le danno ragione e lei non intende fermarsi.
«I prossimi obiettivi sono le World Series (cinque tappe tra marzo e giugno 2018) e poi l' appuntamento più importante ad agosto, gli Europei a Dublino. Cercherò di fare bene anche lì». A sperarlo è tutto il movimento paralimpico.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

paralimpici

Mondiali di nuoto, l' Italia fa festa con 38 medaglie

Gli azzurri, rientrati ieri dal Messico, hanno chiuso al 3° posto il medagliere. Morlacchi il migliore: 7 volte sul podio

Pallavolo > Il caso

SABATO 9 DICEMBRE 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

Zaytsev

«Attacco poco ma Perugia vince e va bene così»

Percentuali basse per il martello: «Vorrei essere responsabilizzato di più ma conta la squadra»

Valeria Benedetti

I NUMERI

38,7

La media di positività in attacco di Zaytsev nelle dieci giornate di campionato fin qui disputate. Il top è stato il 77,8 alla quarta giornata

31,2

La media di ricezioni perfette del martello umbro in 10 giornate. Il top è stato il 50% sempre nella quarta giornata

13

Gli ace realizzati da Zaytsev finora con una media di 1,3 a partita. Ha realizzato sempre almeno un ace in sette partite su dieci

Ivan Zaytsev, 29 anni, martello della Sir Safety Perugia (TAMAGNI)

IL RIENTRO IN NAZIONALE? SE MI CHIAMANO, COME LIBERO

IVAN ZAYTSEV
SCHIACCIATORE PERUGIA

SUPERLEGA

Nell'anticipo Sora conquista la prima vittoria

A-1 DONNE

Busto sorride Casalmaggiore battuta in 5 set

PARALIMPICI

Mondiali di nuoto, l'Italia fa festa con 38 medaglie

Gli azzurri, rientrati ieri dal Messico, hanno chiuso al 3° posto il medagliere. Morlacchi il migliore: 7 volte sul podio

Claudio Arrigoni

L'arrivo degli azzurri di ieri a Fiumicino dopo il Mondiale messicano

Mai così bene a un Mondiale paralimpico di nuoto. Quello che si è chiuso a Città del Messico lascia il segno del tricolore nel mondo: 38 medaglie con 20 d' oro, 10 d' argento e 8 di bronzo; Italia terza nel medagliere dietro a Cina e Usa ma davanti al Brasile; tutti gli 11 azzurri scelti dai tecnici della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico saliti almeno una volta sul podio. Un risultato storico, che pone ancor più l' Italia (rientrata ieri) fra le grandi potenze del nuoto paralimpico. In Messico si è confermato Federico Morlacchi, con 7 medaglie (2 oro, 3 argento, 2 bronzo), sempre sul podio nelle gare disputate. Un en plein da incorniciare. Da un veterano a una esordiente: Carlotta Gilli, i suoi 16 anni e le sue 5 medaglie d' oro condite da un argento sono prodromo di un futuro stellare. Piemontese, ipovedente perché nata con la sindrome di Stargardt, gareggiava in competizioni Fin fino alla Paralimpiade scorsa.
pianificazione C' erano poco più di 300 atleti di 56 nazioni.
L' Italia si è presentata con una Nazionale ridotta di poco (11 invece di 13), rispetto alla rassegna prevista poche settimane fa, spostata per il terremoto.
Lontana dalle presenze di altri Paesi, ma con un rapporto strabiliante fra numero di atleti e vittorie o podi. E' significativo del lavoro fatto in questi anni, con la pianificazione a livello nazionale della gestione tecnica di Riccardo Vernole alla Finp, guidata da un ex campione come Roberto Valori. Gli esordienti erano 5, giovanissimi e con un immenso futuro: oltre a Gilli, Monica Boggioni (3 oro, 3 argento), Alessia Scortechini (2 o., 1 a.), Simone Barlaam (2 o., 1 a., 1 b.) e Antonio Fantin (1 o., 2 a., 2 b.) a seguire le orme di chioccia Morlacchi e di Giulia Ghiretti (1 o., 1 a., 1 b.), Francesco Bettella (2 o.), Francesco Bocciardo (2 a.) e Vincenzo Boni (1 o., 2 b.). Sono da aggiungere i due argenti delle staffette: 4x100 sl (Morlacchi, Barlaam, Fantin e Bocciardo) e mista 4x50 sl (Ghiretti, Boggioni, Morelli, Fantin).
L' Italia si è saputa rinnovare mantenendo alta la qualità.

CLAUDIO ARRIGONI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017